

CONSORZIO CASALESE RIFIUTI - CONSORZIO DI AREA VASTA

Via Mameli 10
CASALE MONFERRATO

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N° 4 DEL 23/12/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2026-2027-2028**

L'anno duemilaventicinque, addì ventitre del mese di dicembre alle ore 18,00, nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunita l'Assemblea Consortile, con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge. Presiede l'Assessore del Comune di Casale Monferrato GIGLIOLA FRACCHIA, in sostituzione del Presidente Emanuele Capra, Sindaco del Comune di Casale Monferrato ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Consortile Partecipa il Segretario del Consorzio SANTE PALMIERI. La seduta ha luogo in modalità mista, in presenza e/o in collegamento in videoconferenza, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute degli organi collegiali. Fatto l'appello risultano partecipanti n. 18 componenti l'assemblea presenti in aula e n. 9 componenti l'assemblea (Comuni di Cella Monte, Coniolo, Gabiano, Giarole, Moncalvo, Morano sul Po, Vignale Monferrato, Villadeati, Villanova Monferrato) collegati in modalità videoconferenza per un totale del 81,58% delle quote di partecipazione e, riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

N	Comune	Quote%	Rappresentante	P	A
1	Alfiano Natta	1,3665%	PAVESE Marco		SI
2	Balzola	2,1274%	TORRIANO Marco	SI	
3	Borgo San Martino	1,8667%	ZAVATTARO Fabio	SI	
4	Bozzole	0,7681%	BALDI Ugo		SI
5	Camagna Monferrato	0,9170%	SCAGLIOTTI Claudio		SI
6	Camino	1,6135%	GUTTERO Sergio	SI	
7	Casale Monferrato	37,6385%	FRACCHIA Gigliola (delega)	SI	
8	Castelletto Merli	1,0134%	CASSONE Ivan		SI
9	Cella Monte	0,7666%	DEEVASIS Maurizio	SI	
10	Cereseto	0,8893%	LAVAGNO Enzo		SI
11	Cerrina Monferrato	2,1278%	BONFANTE Andrea Vice Sindaco	SI	
12	Coniolo	0,9449%	GARELLI Arles	SI	
13	Frassinello Monferrato	0,8807%	ANDREONE Federico		SI
14	Frassineto Po	2,7820%	SERRAO Andrea		SI
15	Gabiano	1,8937%	VEDOVATO Stefano	SI	
16	Giarole	0,9368%	PAVESE Giuseppe	SI	
17	Mirabello Monferrato	1,8747%	RICALDONE Marco		SI
18	Mombello Monferrato	1,9018%	CARETTI Daniele	SI	
19	Moncalvo	3,6635%	SERRA Gianni Vice Sindaco	SI	
20	Moncestino	0,5021%	POLES Bruno	SI	
21	Morano sul Po	2,2002%	TOSI Maura Vice Sindaco	SI	
22	Murisengo	2,0535%	BAROERO Giovanni	SI	
23	Occimiano	2,3307%	DEAMBROSIS Sandro	SI	
24	Odalengo Grande	1,1623%	OLIVERO Fabio		SI
25	Odalengo Piccolo	0,6055%	PANATERO Mirella		SI
26	Olivola	0,2433%	GROSSI Gianmanuele		SI
27	Ottiglio	1,2883%	PASCIUTA Massimo		SI
28	Ozzano Monferrato	2,0995%	ALBANO Enrico (delega)	SI	
29	Pomaro Monferrato	0,9784%	CAPRA Fausto		SI
30	Pontestura	2,2668%	BENETAZZO Matteo	SI	
31	Ponzano Monferrato	0,8798%	LAVAGNO Paolo	SI	
32	Rosignano Monferrato	2,3984%	CHIESA Cesare	SI	
33	Sala Monferrato	0,7062%	MELOTTI Mario		SI
34	San Giorgio Monferrato	1,5448%	MARCHISIO Paolo	SI	
35	Serralunga di Crea	0,9359%	BERTO Giancarlo		SI
36	Solonghello	0,4364%	AURITANO Mario		SI
37	Terruggia	1,2606%	MUSSO Maria Luisa	SI	
38	Ticineto	1,7193%	BIASOTTO Paolo Vice Sindaco	SI	
39	Treville	0,4921%	DEGIOVANNI Nadia	SI	
40	Valmacca	1,5681%	BOVIO Piero		SI
41	Vignale Monferrato	1,8485%	CORONA Tina	SI	
42	Villadeati	1,1748%	FERRO Angelo	SI	
43	Villamiroglio	0,7578%	GENNARO Corrado Vice Sindaco	SI	
44	Villanova Monferrato	2,5740%	BREMIDE Fabrizio	SI	



**CONSORZIO
CASALESE
RIFIUTI**

**Consorzio di Area Vasta tra Comuni ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 9 della L.R.
1/2018**

Via Mameli, 10 – 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Tel. Segreteria 0142 444.242 – Tel. Ufficio Tecnico 0142 444.328

ccr@comune.casale-monferrato.al.it - consbacino@comune.casale-monferrato.al.it

PEC: ccrifiuti@pec.comune.casale-monferrato.al.it

www.ccrifiuti.it

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 4 DEL 23/12/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2026-2027-2028**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

PARERE FAVOREVOLE

Casale Monf.to 23/12/2025

Il Responsabile


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" - in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE

Casale Monf.to 23/12/2025



DELIBERA DELL'ASSEMBLEA N. 4 DEL 23.12.2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2027-2028.

Il Presidente dell'Assemblea dopo aver dato lettura del punto all'ordine del giorno passa la parola al Segretario del Consorzio per l'illustrazione tecnica

L'ASSEMBLEA

Richiamato l'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che disciplina il Documento Unico di Programmazione, stabilendone tempi e modalità di approvazione, nonché le caratteristiche ed i contenuti;

Preso atto che con Deliberazione n. 12 del 19.12.2025, i cui contenuti si richiamano integralmente in questa sede, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la presentazione dello schema di DUP 2026-2028 all'Assemblea per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 174 Tuel, documento che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole del Revisore, rilasciato ai sensi dell'art. 239;

Visti gli allegati pareri favorevoli tecnico e contabile espressi dal Responsabile del Servizio/Segretario del Consorzio, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Durante l'illustrazione interviene il Presidente di Cosmo Gabotto, l'Ing. Siciliano, il Sindaco del Comune di Rosignano Monferrato Chiesa, il Presidente del Consorzio Zavattaro, proseguono alternandosi Chiesa e Gabotto, segue il Sindaco di Balzola Toriano e chiude Gabotto;

Al termine non essendoci richieste di intervento si procede alla votazione per alzata di mano dei presenti in Sala e per appello nominale dei 9 partecipanti in videoconferenza (Cella Monte, Coniolo, Gabiano, Giarole, Moncalvo, Morano sul Po, Vignale Monferrato, Villadeati, Villanova Monferrato) risultano: favorevoli 81,58%, astenuti ---, contrari ----

Visto l'esito della votazione

D E L I B E R A

1. richiamate le premesse, di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di disporre che il presente atto venga pubblicato oltre che all'albo pretorio sul sito internet nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/13 e s.m.i.

Tutti gli interventi di cui sopra vengono conservati agli atti mediante registrazione digitale a cura della Segreteria del Consorzio, a disposizione dei singoli Consorziati e degli aventi titolo.



Consorzio di Area Vasta tra Comuni ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 9 della L.R. 1/2018

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Indice generale

1	PREMESSA	1
2	EVOLUZIONE NORMATIVA DI RIFERIMENTO	1
3	INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)...	4
4	SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	5
4.1	SeS – Analisi delle condizioni esterne	6
4.2	SeS – Analisi delle condizioni interne	8
4.3	Gli obiettivi strategici	13
5	SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	20
5.1	SeO – Analisi per missione	20

1 PREMESSA

Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR con sede in Casale Monferrato, è un Consorzio obbligatorio di Bacino, costituito tra enti locali nell'anno 2003, ai sensi della Legge Regionale 24 ottobre 2002, n. 24 e dell'art. 31 del TUEL, competente ad esercitare le funzioni di indirizzo politico – strategico in tema di raccolta e trasporto dei rifiuti previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti.

Il Consorzio è tenuto a garantire, nell'ambito territoriale di pertinenza, la distinta raccolta delle diverse frazioni di rifiuti urbani e deve attivare sistemi di raccolta che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal legislatore in materia di rifiuti.

Svolge inoltre funzioni di governo sulla attività di smaltimento rifiuti attraverso la sua partecipazione all'Autorità d'Ambito provinciale (ATO).

2 EVOLUZIONE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La **Legge Regionale 24 maggio 2012, n. 7** aveva suddiviso tutto il territorio regionale in quattro ambiti territoriali ottimali e disciplinato le forme e i modi della cooperazione tra gli Enti locali, stabilendo che *“le Province e i Comuni di ciascun ambito territoriale ottimale esercitano le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso apposite conferenze d'ambito, che operano, in nome e per conto degli enti locali associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione che le istituisce, stipulata ai sensi della normativa sull'ordinamento degli enti locali, sulla base della convenzione-tipo approvata dalla Giunta Regionale...”*.

La norma regionale stabiliva altresì che le Province e i Comuni stipulassero la convenzione istitutiva della Conferenza d'ambito, sulla base di una convenzione-tipo che la Giunta Regionale aveva approvato con Deliberazione n. 60 – 5113 del 18 dicembre 2012.

A decorrere dalla data di conferimento delle competenze alla conferenza d'ambito, le associazioni d'ambito e i consorzi di bacino di cui alla L.R. n. 24/2002, tra i quali il

Consorzio di Area Vasta tra Comuni ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 9 della L.R. 1/2018

Consorzio Casalese Rifiuti – CCR, si sarebbero sciolti o posti in liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione.

La **Legge Regionale 10 gennaio 2018, n. 1** ad oggetto *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000 n. 44 e 24 maggio 2012 n. 7”*, ha in seguito operato una integrale revisione della legislazione di settore, comprendendo in un unico testo la disciplina di alcune materie sinora previste da più leggi ed introducendo:

- la riforma della *governance*, trasferita, come competenza, dalla Provincia alla Regione;
- la responsabilità in capo ai Comuni di raccolta e conferimento dei rifiuti;
- la disciplina del livello organizzativo del sistema di raccolta, a salvaguardia della programmazione del singolo Consiglio Comunale che lo porterà all'attenzione dell'assemblea dei sindaci, corrispondente agli attuali Consorzi.

La **Legge Regionale 3 febbraio 2021, n. 4** ad oggetto *“Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7)”*, ha ulteriormente aggiornato la disciplina.

Raccolte le criticità rilevate sul territorio, anche in riferimento all'accorpamento dei Consorzi, il legislatore regionale è intervenuto con l'obiettivo di rafforzare la governance, spingere sulla raccolta differenziata e creare impiantistica che permetta al Piemonte di diventare autonomo nello smaltimento.

La legge ha inoltre previsto la creazione di un unico Ambito territoriale omogeneo e di sub-ambiti di area vasta, ovvero i preesistenti consorzi, operanti sulla base di un nuovo statuto e convenzione, redatti secondo lo schema tipo allegato alla L.R. n. 4/2021.

Più in generale la nuova disciplina prevede che l'ambito territoriale ottimale è il territorio regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta. L'assetto della governance sarà dunque modulato su due livelli: Consorzi di Area Vasta e Conferenza d'Ambito regionale.

La L.R. n. 1/2018 è stata modificata dalla **Legge Regionale 8 luglio 2025, n. 9** (c.d. Legge Omnibus), la quale ha integrato, modificato e dettagliato il perimetro di

competenza della Conferenza d'Ambito regionale e dei Consorzi di Area Vasta.

La **Conferenza d'Ambito Regionale** è stata formalmente istituita in data 4 settembre 2023 e denominata "Autorità Rifiuti Piemonte" (AR – Piemonte).

Essa è composta dai Consorzi di Area Vasta, dalla Città di Torino, dalla Città metropolitana di Torino e dalle Province piemontesi con differenti quote di partecipazione: il 76% delle quote è assegnato ai Consorzi di Area Vasta mentre il rimanente 24% delle quote è destinato alle Province e alla Città Metropolitana.

All'Autorità spetta l'esercizio in forma associata delle seguenti funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (art. 7 comma 4 della L.R. n. 1/2018 come modificata dalla L.R. n. 9/2025):

- a) individuazione e realizzazione, laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:
 - 1) gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;
 - 2) (...);
 - 3) (...);
 - 4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
 - 5) le discariche autorizzate ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003;
- b) avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati;
- b bis) all'avvio a trattamento dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio a recupero e a smaltimento di rifiuti urbani;
- b ter) al coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante e al monitoraggio dei relativi flussi;
- c) affidamento delle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003.

L'AR-Piemonte è operativa dal gennaio 2024.

Il **Consorzio di area vasta** è stato costituito in data 24 settembre 2021 dai i Comuni già facenti parte del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR.

L'ente denominato "Consorzio Casalese Rifiuti – CCR" ha la funzione di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti, con particolare riferimento alle seguenti attività (art. 7 comma 5 della L.R. n. 1/2018 come modificata

dalla L.R. n. 9/2025):

- a) prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;
- b) riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;
- c) raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;
- d) trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate;
- e) raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- f) gestione delle strutture a servizio della raccolta differenziata.

3 INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 118/2011, modificato e integrato con D.Lgs. n. 126/2014 e dopo un periodo di sperimentazione, il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- Documento Unico di Programmazione (DUP)
- Schema di Bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e degli esercizi successivi. Lo schema è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il DUP rappresenta quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa, garante del coordinamento e della coerenza di tutti i documenti di bilancio e di programmazione, nonché loro necessario presupposto.

Tecnicamente il documento si compone di due "sezioni": **Sezione Strategica (SeS)** e **Sezione Operativa (SeO)**.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, cioè quinquennale, la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale.

La **SeS** sviluppa e concretizza le linee programmatiche del mandato amministrativo ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. La SeS costituisce, altresì, la base ed il presupposto per la redazione della Sezione Operativa, sempre nel rispetto dei generali principi di coerenza, comparabilità, continuità e congruità.

La **SeO** ha, invece, carattere più generale, è caratterizzata da un contenuto programmatico e maggiormente tecnico/operativo e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione e programmazione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati dalla SeS del DUP. Il contenuto della SeO, predisposto sulla base delle previsioni e degli obiettivi definiti nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili dell'Ente.

La Sezione Operativa si compone, a sua volta, di due parti:

- **SeO - Parte 1** in cui sono individuati, per ciascuna Missione e coerentemente a quanto stabilito dalla sezione Strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio di riferimento.
- **SeO – Parte 2** contenente la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Rileva, infine, ricordare il principio contabile allegato al D.Lgs n. n. 118/2011 (4/1) che dispone la inammissibilità e la improcedibilità delle deliberazioni non coerenti con i contenuti del DUP.

4 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS del DUP risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- **analisi delle condizioni esterne:** considera gli obiettivi individuati dalle Istituzioni sovraordinate. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali;
- **analisi delle condizioni interne:** l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

4.1 SeS – Analisi delle condizioni esterne

Territorio e popolazione

Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR è composto da n. 44 Comuni di seguito elencati unitamente alle quote di rappresentanza, così come rideterminate in base al nuovo Statuto:

	COMUNI	QUOTE
1	Alfiano Natta	1,367%
2	Balzola	2,127%
3	Borgo San Martino	1,867%
4	Bozzole	0,768%
5	Camagna Monferrato	0,917%
6	Camino	1,614%
7	Casale Monferrato	37,639%
8	Castelletto Merli	1,013%
9	Cella Monte	0,767%
10	Cereseto	0,889%
11	Cerrina Monferrato	2,128%
12	Coniolo	0,945%
13	Frassinello Monferrato	0,881%
14	Frassineto Po	2,782%
15	Gabiano	1,894%
16	Giarole	0,937%
17	Mirabello Monferrato	1,875%
18	Mombello Monferrato	1,902%
19	Moncalvo	3,664%
20	Moncestino	0,502%
21	Morano sul Po	2,200%
22	Murisengo	2,054%

	COMUNI	QUOTE
23	Occimiano	2,331%
24	Odalengo Grande	1,162%
25	Odalengo Piccolo	0,606%
26	Olivola	0,243%
27	Ottiglio	1,288%
28	Ozzano Monferrato	2,100%
29	Pomaro Monferrato	0,978%
30	Pontestura	2,267%
31	Ponzano Monferrato	0,880%
32	Rosignano Monferrato	2,398%
33	Sala Monferrato	0,706%
34	San Giorgio Monferrato	1,545%
35	Serralunga di Crea	0,936%
36	Solonghello	0,436%
37	Terruggia	1,261%
38	Ticineto	1,719%
39	Treville	0,492%
40	Valmacca	1,568%
41	Vignale Monferrato	1,849%
42	Villadeati	1,170%
43	Villamiroglio	0,758%
44	Villanova Monferrato	2,574%

Il territorio consortile può essere suddiviso in tre macroaree omogenee:

- **ZONA A: CASALE MONFERRATO**
- **ZONA B: MONCALVO**
- **ZONA C: ALTRI COMUNI**

Le tre macroaree omogenee risultano a loro volta frazionabili in sottozone, aventi caratteristiche morfologiche (orografia del territorio) ed urbanistiche (tessuto urbano) simili:

ZONA	SOTTOZONA	CARATTERISTICHE
A CASALE MONFERRATO	Centro storico	Densità abitativa elevata, viabilità che limita l'utilizzo di automezzi di dimensioni medio-grandi
	Corona del centro	Densità abitativa elevata, urbanistica a sviluppo prevalentemente verticale, viabilità generalmente che non limita l'impiego di automezzi di dimensioni medio-grandi
	Frazioni e case sparse	Densità abitativa bassa, urbanistica a sviluppo prevalentemente orizzontale
B MONCALVO	Centro storico	Densità abitativa elevata, viabilità che limita l'utilizzo di automezzi di dimensioni medio-grandi
	Frazioni e case sparse	Densità abitativa bassa, urbanistica a sviluppo prevalentemente orizzontale
C ALTRI COMUNI	Comuni di pianura	Densità abitativa medio-bassa, altitudine inferiore ai 200 m s.l.m.
	Comuni di collina	Densità abitativa medio-bassa, altitudine superiore ai 200 m s.l.m.

Per quanto riguarda la **ZONA C – ALTRI COMUNI**, di seguito si identificano i Comuni di **pianura (ZONA C.1)** e quelli di **collina (ZONA C.2)**:

ZONA C.1 – COMUNI DI PIANURA
Balzola
Borgo San Martino
Bozzole
Frassineto Po
Giarole
Mirabello Monferrato
Morano Sul Po
Occimiano
Pomaro Monferrato
Pontestura
Ticineto

ZONA C.2 – COMUNI DI COLLINA
Alfiano Natta
Camagna
Camino
Castelletto Merli
Cella Monte
Cereseto
Cerrina Monferrato
Coniolo
Frassinello Monferrato
Gabiano
Mombello Monferrato

Valmacca	Moncestino
Villanova Monferrato	Murisengo Monferrato
	Odalengo Grande
	Odalengo Piccolo
	Olivola
	Ottiglio
	Ozzano Monferrato
	Ponzano Monferrato
	Rosignano Monferrato
	Sala Monferrato
	San Giorgio Monferrato
	Serralunga di Crea
	Solonghello
	Terruggia
	Treville
	Vignale Monferrato
	Villadeati
	Villamiroglio

La popolazione complessiva al 31 dicembre 2024 del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR è di 67.572 abitanti (fonte ISTAT), con i conseguenti valori medi:

ABITANTI	67.572
SUPERFICIE	631 km ²
DENSITA'	107 ab/km ²
ALTITUDINE	244 m s.l.m.

Escludendo Casale Monferrato, Comune avente caratteristiche peculiari e molto differenti rispetto al resto del territorio, i valori medi sarebbero i seguenti:

ABITANTI	35.352
SUPERFICIE	545 km ²
DENSITA'	65 ab/km ²
ALTITUDINE	247 m s.l.m.

4.2 SeS – Analisi delle condizioni interne

Organi del Consorzio

Gli organi che compongono il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR sono:

ASSEMBLEA CONSORTILE: organo di governo costituito dai Sindaci dei 44 Comuni o da loro delegati. È presieduta dal 23 luglio 2024 dal Sindaco del Comune di Casale Monferrato.

PRESIDENTE: Rappresentante legale dell'Ente, eletto dall'Assemblea dei Sindaci. Egli presiede il Consiglio di Amministrazione e sovrintende ai servizi e agli uffici.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE: organo esecutivo degli indirizzi determinati dall'Assemblea. È costituito dal Presidente e da cinque Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Sindaci e resta in carica per un periodo non superiore ad anni 5.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Sin dalla sua istituzione il Consorzio non ha avuto personale dipendente, ma si è avvalso per lo svolgimento dell'attività ordinaria delle risorse professionali del Comune di Casale Monferrato (Ente ove il Consorzio ha la propria sede), in base ad un accordo di collaborazione per prestazioni di servizi, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2/2009 e tutt'ora in vigore.

Organizzazione e modalità di gestione del servizio pubblico locale della raccolta e trasporto dei rifiuti

Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR in data 27 settembre 2023, con scrittura privata non autenticata sottoscritta digitalmente in forma asincrona e registrata solo in caso d'uso, ha stipulato con COSMO S.p.A. un *“Contratto di servizio per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nel Bacino casalese”*, con decorrenza dal 1° luglio 2023 e fino al 30 giugno 2038 (15 anni) nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006.

Con delibera del 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif ARERA ha approvato lo schema di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra Enti affidanti e Gestori del servizio dei rifiuti urbani.

Con la citata delibera ARERA ha previsto che i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema di contratto di servizio approvato.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 23 luglio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del contratto di servizio tra Consorzio Casalese Rifiuti – CCR e COSMO S.p.A., successivamente firmato digitalmente in data 31 luglio 2024.

Il contratto disciplina l'esecuzione dei servizi, aventi carattere continuativo, come meglio individuati nelle schede tecniche contenute nel disciplinare tecnico del servizio allegato al già contratto.

I servizi sono distinti in:

A. **SERVIZI DI BASE:** sono i servizi erogati alla generalità delle utenze che il Gestore deve garantire sul territorio del Consorzio in conformità alle schede tecniche. I Servizi di Base si distinguono in:

i. **SERVIZI DI BASE STANDARD:** costituiscono l'insieme dei servizi progettati per garantire un servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani necessario al raggiungimento degli obiettivi regionali e nazionali in materia di rifiuti e comprendono i servizi di raccolta, trasporto, avvio allo smaltimento e/o recupero di rifiuti, la gestione dei centri di raccolta, i servizi di igiene urbana e/o pulizia del territorio, la gestione dei rapporti con l'utenza e la gestione del tributo puntuale sul territorio del Consorzio. I Servizi di Base Standard sono contraddistinti con schede con codice "SB".

ii. **SERVIZI DI BASE PUNTUALI:** consistono in servizi che sostituiscono i Servizi di Base Standard in risposta ad esigenze puntuali del territorio (es. orografia, caratteristiche del tessuto urbano, ecc) o in ragione di scelte legate a compatibilità tecnica ed economica. I Servizi di Base Puntuali sono contraddistinti con schede con codice "SBP".

B. **SERVIZI A MISURA:** sono servizi complementari ai Servizi di Base e volti al soddisfacimento di esigenze residuali o esigenze straordinarie dei singoli Comuni e/o utenze. I Servizi a Misura sono assoggettati a fatturazione separata sulla base di prezzo, redatto annualmente dal Gestore, approvato dal Consorzio. I Servizi a Misura sono contraddistinti con schede con codice "SM".

In estrema sintesi, con riferimento alla suddivisione del territorio consortile come sopra rappresentata (ZONA A, ZONA B, ZONA C.1 e ZONA C.2) e alla tipologia di rifiuto, il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani avviene con le seguenti modalità:

Raccolta rifiuto secco residuale

Comune	zona	Tipologia di servizio	Attrezzature utilizzate	Frequenza di raccolta	Note
Casale Monferrato ZONA 1	centro storico	raccolta di prossimità	isola con coperchio grigio	1/7 gg	accesso controllato con e-key
	resto del territorio	raccolta porta a porta	contenitore coperchio grigio	1/7 gg	contenitore con microchip per lettura svuotamento
Altri Comuni ZONA C	-	raccolta porta a porta	contenitore domiciliare coperchio grigio	1/7 gg	contenitore con microchip per lettura svuotamento
Moncalvo ZONA B	centro storico	raccolta di prossimità	contenitore coperchio grigio	1/7 gg	accesso controllato e sistema di lettura svuotamento di contenitori domiciliari
	resto del territorio	raccolta porta a porta	contenitore coperchio grigio	1/7 gg	contenitore con microchip per lettura svuotamento

Raccolta organico

Comune	zona	Tipologia di servizio	Attrezzature utilizzate	Frequenza di raccolta	Note
Casale Monferrato ZONA A	centro storico	raccolta di prossimità	isola con coperchio marrone	2/7 gg	accesso controllato con e-key
	area urbana	raccolta porta a porta	contenitore coperchio marrone	2/7 gg	-
	frazioni	compostaggio domestico	compostiera	-	-
		raccolta porta a porta	contenitore coperchio marrone	2/7 gg	utenze non domestiche e a pagamento per le utenze domestiche che non vogliono fare il compostaggio

Comune	Tipologia di servizio	Attrezzature utilizzate	Frequenza di raccolta	Note
Altri Comuni ZONA C	compostaggio domestico	compostiera	-	-
	raccolta porta a porta	contenitore coperchio marrone	2/7 gg estate 1/7 gg inverno	utenze non domestiche e a pagamento per le utenze domestiche che non vogliono fare il compostaggio
Cereseto solo centro storico ZONA C.2	raccolta stradale	contenitore coperchio marrone	2/7 gg estate 1/7 gg inverno	accesso controllato con chiave
Comune di Ticineto ZONA C.1	raccolta stradale	contenitore coperchio marrone	2/7 gg estate 1/7 gg inverno	servizio per seconde case

Raccolta carta e cartone

Comune	zona	Tipologia di servizio	Attrezzature utilizzate	Frequenza di raccolta	Note
Casale Monferrato ZONA A	centro storico	raccolta di prossimità	isola con coperchio bianco	1/7 gg	accesso controllato con e-key
	area urbana	raccolta porta a porta	contenitore coperchio bianco	1/7 gg	-
	frazioni	raccolta stradale	contenitore stradale bianco	1/7 gg	-
Altri Comuni ZONE B e C	-	raccolta stradale	contenitore stradale bianco	1/7 gg	-

Raccolta vetro

Comune	zona	Tipologia di servizio	Attrezzature utilizzate	Frequenza di raccolta	Note
Casale Monferrato ZONA A	centro storico	raccolta di prossimità	isola con coperchio blu	1/7 gg	accesso controllato con e-key
	area urbana	raccolta porta a porta	contenitore domiciliare coperchio blu	1/7 gg	-
	frazioni	raccolta stradale	campana verde	1/7 gg	-
Altri Comuni ZONE B e C	-	raccolta stradale	campana verde	1/7 gg	-

Raccolta plastica

Comune	zona	Tipologia di servizio	Attrezzature utilizzate	Frequenza di raccolta	Note
Casale Monferrato ZONA A	centro storico	raccolta di prossimità	isola con coperchio giallo	1/7 gg	accesso controllato con e-key
	area urbana	raccolta porta a porta	contenitore coperchio giallo	1/7 gg	-
	frazioni	raccolta stradale	contenitore stradale giallo	1/7 gg	-
Moncalvo ZONA B	-	raccolta stradale	contenitore stradale giallo	1/7 gg	-
Altri Comuni ZONA C	-	raccolta stradale	contenitore stradale giallo	1/7 gg	-

Raccolta ingombranti

Comune	zona	Tipologia di servizio	Attrezzature utilizzate	Frequenza di raccolta	Note
Casale Monferrato ZONA A	centro storico e area urbana	centro di raccolta intercomunale	-	orari di apertura	accesso su prenotazione
	frazioni	raccolta porta a porta		mensile	prenotazione telefonica
Altri Comuni ZONE B e C	-	raccolta porta a porta	-	mensile	prenotazione telefonica
		centro di raccolta intercomunale		orari di apertura	accesso su prenotazione
Murisengo Monferrato ZONA C.2	-	raccolta porta a porta	-	mensile	prenotazione telefonica
		centro di raccolta intercomunale		orari di apertura	accesso su prenotazione

Centro intercomunale di raccolta

Nel territorio consortile sono presenti n. 2 centri di raccolta intercomunale nei Comuni di Casale Monferrato e Murisengo Monferrato. I rifiuti conferibili, le modalità di accesso ai centri di raccolta e gli orari di apertura sono reperibili al seguente link:

http://www.cosmocasale.it/_pdf_modulistica/Regolamento_CdR_ed. 11.pdf

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

Il Consorzio rispetta i vincoli di finanza pubblica.

4.3 Gli obiettivi strategici

MISSIONI

La SeS del DUP viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con D.Lgs. n. 118/2011 opportunamente integrato dal D.P.C.M. 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Interventi già posti in essere e in programma

Gli interventi posti in essere e programmati nell'arco temporale di riferimento, si possono sintetizzare nell'istituzione, predisposizione e redazione di tutti gli atti obbligatori per legge e non, riferiti all'attività amministrativa, contabile e tecnica propria del Consorzio.

Obiettivo

Rispettare le scadenze disposte per gli adempimenti prescritti da norme statali e regionali in materia ambientale, amministrativa e contabile. Supportare in maniera puntuale gli organi istituzionali dell'Ente nella fase di applicazione della nuova normativa regionale di cui alla L.R. n. 4/2021, citata in premessa.

Orizzonte temporale (anno)

Triennio di riferimento

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Interventi già posti in essere e in programma

Nell'anno 2015 si è dato avvio ad un percorso volto all'applicazione, nel bacino casalese, della c.d. “tariffazione puntuale”. È stato sviluppato un progetto che ha permesso di analizzare, in funzione delle caratteristiche territoriali del bacino, gli aspetti di sostenibilità tecnica, economica e finanziaria legati all'eventuale introduzione del nuovo sistema di tariffazione dei rifiuti. Nell'anno 2016 l'Assemblea Consortile ha preso atto del progetto redatto e ne ha approvato il cronoprogramma di applicazione. Il servizio è partito, in forma sperimentale, il 1° gennaio 2017 e successivamente ha coinvolto la quasi totalità dei Comuni del Bacino casalese. A partire dal 1° gennaio 2024 i Comuni del Bacino casalese in cui è stato avviata la TARIP risultavano:

ANNO AVVIO	COMUNI DEL BACINO CASALESE
Anno 2017	Mirabello Monferrato, Ozzano Monferrato, Sala Monferrato e Valmacca
Anno 2018	Camagna Monferrato, Cella Monte, Frassinello Monferrato, Olivola, Ottiglio, Rosignano Monferrato, Terruggia, Treville e Vignale Monferrato
Anno 2019	Borgo San Martino, Bozzole, Camino, Giarole, Odalengo Grande e Ponzano Monferrato
Anno 2022	Alfiano Natta, Balzola, Castelletto Merli, Cereseto, Cerrina Monferrato, Coniolo, Frassineto Po, Gabiano, Mombello Monferrato, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Piccolo, Pomaro Monferrato, Pontestura, San Giorgio Monferrato, Solonghello, Villadeati e Villamiroglio
Anno 2023	Villanova Monferrato
Anno 2024	Moncalvo
	Totale 41 Comuni

Nel corso del 2024 il Comune di Moncalvo, per criticità sollevate in merito al sistema di raccolta attuato nel centro storico per la lettura degli svuotamenti, ha manifestato la volontà di non applicare la TARIP.

A fine 2024 i Comuni del Bacino non ancora a TARIP risultano: Casale Monferrato, Moncalvo, Serralunga di Crea e Ticineto (4).

Nel corso del 2025 il Consorzio, in collaborazione con COSMO SpA, ha avviato una campagna di comunicazione mirata al miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).

Tale campagna di comunicazione è stata in parte finanziata mediante la partecipazione ad un bando promosso dal Centro di Coordinamento RAEE.

Nel corso del 2026, al fine di centrare gli obiettivi imposti dal legislatore regionale in materia di rifiuti, il Consorzio prevede di:

- risolvere le criticità che non hanno consentito l'avvio della TARIP nel Comune di Moncalvo e Ticineto;
- la realizzazione di una campagna di comunicazione ambientale che coinvolgerà tutti i Comuni del bacino;
- di valutare l'opportunità di realizzare un centro del riuso consortile.

Obiettivo

Esercizio delle funzioni di indirizzo politico-strategico relativamente al sistema del ciclo dei rifiuti.

Orizzonte temporale (anno)

Tutte le attività previsti per il 2026 sono indirizzati a centrare l'obiettivo imposto dalla L.R. n. 1/2018 come modificata dalla L.R. n. 4/2021 di produzione di rifiuto urbano indifferenziato pari a 126 kg ad abitante (anno 2025).

Fondi PNRR

Nell'anno 2022 il Consorzio ha partecipato, in collaborazione con la Società COSMO S.p.A. (gestore del servizio) ai Bandi di interesse per l'accesso ai fondi **PNRR** per i seguenti interventi:

- LINEA D'INTERVENTO A:

Consorzio di Area Vasta tra Comuni ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 9 della L.R. 1/2018

- Miglioramento ed efficientamento tecnologico del sistema di raccolta dei rifiuti urbani della città di Casale Monferrato;
 - Miglioramento ed efficientamento tecnologico del sistema di raccolta dei rifiuti urbani del Comune di Moncalvo;
 - Realizzazione di un centro di raccolta intercomunale nel Comune di Moncalvo;
 - Strumentazione hardware e software per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali.
- LINEA D'INTERVENTO B:
 - Revamping impianto di selezione meccanica;
 - Revamping della piattaforma di selezione e valorizzazione dei materiali provenienti da raccolta differenziata.
 - LINEA D'INTERVENTO C:
 - Realizzazione di un impianto per il riciclaggio dei materiali assorbenti ad uso personale.

Alla data attuale risultano ammessi a finanziamento i seguenti progetti:

- LINEA D'INTERVENTO A:
 - Miglioramento ed efficientamento tecnologico del sistema di raccolta dei rifiuti urbani della città di Casale Monferrato;
 - Strumentazione hardware e software per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali.
- LINEA D'INTERVENTO C:
 - Realizzazione di un impianto per il riciclaggio dei materiali assorbenti ad uso personale.

Risultano altresì in graduatoria ma non finanziati per esaurimento fondi i seguenti progetti:

- LINEA D'INTERVENTO A:
 - Miglioramento ed efficientamento tecnologico del sistema di raccolta dei rifiuti urbani del Comune di Moncalvo;
 - Realizzazione di un centro di raccolta intercomunale nel Comune di Moncalvo;
- LINEA D'INTERVENTO B:

Consorzio di Area Vasta tra Comuni ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 9 della L.R. 1/2018

- Revamping della piattaforma di selezione e valorizzazione dei materiali provenienti da raccolta differenziata.

Per gli interventi di seguito indicati, il Consorzio ha fatto richiesta dell'anticipo di fondi PNRR per un importo pari al 10% di quello finanziato:

• LINEA D'INTERVENTO A:

- Miglioramento ed efficientamento tecnologico del sistema di raccolta dei rifiuti urbani della città di Casale Monferrato;

• LINEA D'INTERVENTO C:

- Realizzazione di un impianto per il riciclaggio dei materiali assorbenti ad uso personale.

Obiettivo

Esercizio delle attività di competenza per la realizzazione del progetto finanziato e di quelli eventualmente ammessi successivamente a finanziamento, nel rispetto delle norme e dei principi propri dei fondi PNRR.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Interventi già posti in essere e in programma

Non sussiste la fattispecie.

Obiettivo

Fronteggiare le spese impreviste.

Orizzonte temporale (anno)

Tre anni

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

“Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.”

Obiettivo

Gli obiettivi sono quelli tipici delle c.d. partite di giro.

Orizzonte temporale (anno)

Tre anni

5 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica, evidenziando le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate. In particolare, per ciò che riguarda la parte prima - sia in ambito di entrata che di spesa - si proporrà una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso, così come individuate dal legislatore delegato:

- Parte Entrata: Titolo - Tipologia
- Parte Spesa: Missione - Programma

5.1 SeO – Analisi per missione

Analisi delle risorse

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
	Utilizzo avanzo accantonato presunto di amministrazione /Fondo cassa iniziale	0,00	638.179,53	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	67.600,00	67.600,00	67.600,00	67.600,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	50,00	50,00	50,00	50,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO	Entrate da riduzione di	0,00	0,00	0,00	0,00

5	attività finanziarie				
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
TOTALE		104.650,00	742.829,53	104.650,00	104.650,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

TITOLO	Descrizione	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
TITOLO 1	Spese correnti	67.650,00	66.700,00	67.650,00	67.650,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
TOTALE		104.650,00	103.700,00	104.650,00	104.650,00

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Organi istituzionali	1.500,00	1.500,00	1.500,00
02 Segreteria generale	25.360,00	25.360,00	25.360,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	14.700,00	14.700,00	14.700,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00

05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
Totale	41.560,00	41.560,00	41.560,00

E per quanto riguarda la spesa in conto capitale

Programmi	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la maggior parte si tratta di “scelte” obbligate dalle varie norme di riferimento per l'istituzione, predisposizione e redazione puntuale di tutti gli atti del Consorzio.

b) Obiettivi

Gli obiettivi si riferiscono all'attività amministrativa, tecnica e contabile propria del Consorzio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	25.990,00	25.990,00	25.990,00

03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	25.690,00	25.690,00	25.690,00

E per quanto riguarda la spesa in conto capitale

Programmi	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Assemblea consortile ha individuato nella tariffazione puntuale su tutto il bacino uno strumento imprescindibile per ottenere i risultati posti dalle autorità sovraordinate (Regione, Stato, UE).

b) Obiettivi

Gli obiettivi si concentrano sul raggiungimento dell'obiettivo imposto dal legislatore regionale in relazione alla quantità di rifiuto indifferenziato pro capite prodotto dagli abitanti del Consorzio.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Fondo di riserva	400,00	400,00	400,00

02 Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Totale	400,00	400,00	400,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Trattandosi di spese non prevedibili, a monte delle stesse non c'è né un programma predeterminato né scelta alcuna.

b) Obiettivi

L'obiettivo principe dell'accantonamento di somme nel Fondo di riserva, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, è necessario a fronteggiare eventuali spese non prevedibili.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

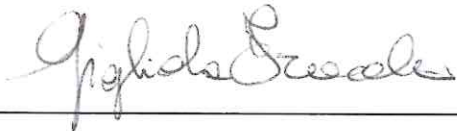
Programmi	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	37.000,00	37.000,00	37.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
Totale	37.000,00	37.000,00	37.000,00

Obiettivi della gestione

Gli obiettivi sono quelli tipici delle c.d. partite di giro.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell'Assemblea
FRACCHIA GIGLIOLA



Il Segretario del Consorzio
PALMIERI SANTE



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune

il **03 FEB 2026**

ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario del Consorzio
PALMIERI SANTE



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Il Segretario del Consorzio
